



mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



UNIONE EUROPEA



RURAL LAND

RURAL4FOOD

"Genuino o truffaldino?"

Contest sulla tutela delle produzioni
agroalimentari italiane di qualità

Torino | 24 Ottobre 2014



RURAL4FOOD

"Genuino o Truffaldino?"

Contest sulla tutela delle produzioni agroalimentari italiane di qualità

RURALAND, RURALAND4 e RURAL4FOOD

Cos'è RuraLand?

RuraLand - Una finestra sul mondo rurale è la campagna di comunicazione della Rete rurale nazionale, espressione dell'impegno che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha voluto assumere per rafforzare il rapporto tra agricoltura e società, tra istituzioni e strutture educative del territorio (mondo scolastico e università). *RuraLand* nasce nel 2011 come campagna di comunicazione coordinata e integrata, con lo scopo di fornire ad un target di giovani studenti gli orientamenti e gli strumenti utili alla loro crescita responsabile, favorendo così lo sviluppo di una società della conoscenza in grado di portare innovazione e pensare un futuro più sostenibile.

Cos'è Rural4?

4 progetti immaginati per diverse fasce di età (Rural4Baby 3-5, Rural4Kids 6-10, Rural4Teens 11-18 e Rural4Youth 18+), organizzati in modo indipendente e con un unico filo conduttore: raccontare ai giovani il territorio rurale e le sue sfide, per sensibilizzarli sul tema della tutela e della corretta gestione del nostro patrimonio agricolo e forestale.

In relazione ai destinatari, le attività svolte nel biennio 2013-14 possono essere così riassunte:

a) progetti pilota nella Regione Lazio, rivolti a:

- ***scuola materna e primaria*** (progetti Rural4Baby e Rural4Kids)
attività didattiche in classe (laboratori ludico-didattici sui temi dell'agricoltura e della silvicoltura) e attività pratiche di educazione sul campo, per sviluppare una cultura del paesaggio rurale, che, andando oltre il fine conoscitivo, possa essere invito alla riflessione sull'importanza della diversità del territorio e sul ruolo che ciascuno di noi può avere curandolo e preservandolo. Il percorso educativo, che si conclude con un evento finale di socializzazione dei lavori realizzati e valutazione delle esperienze effettuate, assicura il coinvolgimento attivo dei docenti, l'efficacia di apprendimento e la socializzazione tra studenti di istituti situati nell'area urbana e scuole situate in contesti rurali ([www.ruraland4.it/dicono di noi](http://www.ruraland4.it/dicono%20di%20noi)).



- **scuola secondaria di I e II grado** (progetto pilota Rural4Teens) percorso conoscitivo teorico e pratico in classe e sul campo che si sviluppa a partire dalle conoscenze di 4 sfide dello sviluppo rurale, riferite alla gestione delle risorse idriche, alla con-



servazione della biodiversità, al risparmio energetico e alla mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici. 4 sfide che diventano nuove "skill", non solo attraverso il percorso conoscitivo proposto, ma anche tramite l'utilizzo di strumenti di ricerca e produzione di elaborati multimediali dinamici e attuali centrati sulle principali tematiche di manifestazioni internazionali quali il Vinitaly, il Salone del Gusto, Expo 2015 etc.

b) progetti pilota sul territorio nazionale rivolti a:

- **università** - allo scopo di avvicinare la formazione al mondo del lavoro, di facilitare l'orientamento dei giovani che terminano il percorso scolastico e di valorizzare l'imprenditoria agri-



cola come nuova professionalità, prevedendo specifiche iniziative, destinate a due diverse fasce di età:

studenti al passaggio dalla scuola superiore all'università:

- attività presso eventi e fiere internazionali (es. Vinitaly di Verona, Salone del gusto di Torino), per mettere in contatto gli studenti con gli imprenditori del settore;
- attività formative presso aziende o centri di ricerca, funzionali allo sviluppo di specifiche competenze, alla conoscenza di buone pratiche e all'orientamento degli studenti che terminano il percorso scolastico superiore;

studenti che seguono la laurea specialistica

- attività formativa sul campo di breve durata (5-7 giorni) volta ad approfondire la conoscenza tecnica, attraverso un apprendimento attivo, focalizzato su specifici temi che

possono aprire nuove prospettive di lavoro nel campo dello sviluppo rurale. Un esempio è l'edizione 2013 dei "Seminari di tutoraggio rurale", un percorso formativo stile summer school focalizzato sul tema delle *nuove competenze per lo sviluppo delle aree rurali interne e montane*;

c) sviluppo regionale dell'attività pilota, attraverso il progetto PSR a scuola, che prevede rapporti di partnership con 4 regioni del Mezzogiorno;

d) premi e concorsi nazionali, destinati anche alle scuole di ogni ordine e grado, tra cui:

- due concorsi nazionali "I fantastici super 4 Acqua, clima, biodiversità ed energia insieme per lo sviluppo rurale" rivolto a tutte le classi del secondo ciclo della scuola primaria, e "The rural Times" il concorso pensato per le scuole primarie e secondarie di primo grado.
- il premio per immagini "Seguimi io non spreco. La tua immagine per un futuro sostenibile"
- l'iniziativa "100 giorni al RuralanWED"

RURAL4FOOD Genuino o truffaldino?

E' la nuova iniziativa del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, promossa in occasione dell'edizione 2014 del Salone Internazionale del Gusto.

L'obiettivo è quello di favorire il dialogo tra istituzioni, mondo scolastico e attori rurali con lo spirito che ha animato anche le precedenti iniziative nazionali: coinvolgere le nuove generazioni (giovani studenti degli istituti tecnici agrari) stimolando la loro partecipazione attraverso la produzione di immagini, brevi testi e il superamento di prove pratiche. La peculiarità di questa edizione è quella di focalizzarsi sul tema della *tutela dei prodotti agroalimentari tipici e di qualità*, in tutte le sue declinazioni, (sostenibilità, tracciabilità, certificazione, sicurezza), in coerenza con gli obiettivi strategici della Politica Agricola Comune 2014-20 e di proporre

un percorso, reale e pratico, atto a trovare soluzioni efficaci e proposte innovative. RURAL4FOOD è rivolto a 25 studenti degli Istituti tecnici agrari della provincia di Torino, chiamati a partecipare all'iniziativa presentando la propria idea creativa attraverso un'etichetta, un'immagine originale (fotografia del team) e un testo di 250 caratteri. Il premio per immagini e brevi testi è proprio uno degli strumenti adottati dal Mipaaf per favorire e stimolare l'interesse, la curiosità e il desiderio dei giovani di cimentarsi in maniera proattiva in iniziative creative: la creatività rappresenta, in questo caso, la sintesi tra apprendimento e capacità di realizzare qualcosa di nuovo. Ecco perché gli studenti partecipanti dovranno sia cogliere il tema della tutela dei prodotti agroalimentari italiani di qualità, in relazione a questioni attuali, come la lotta alle contraffazioni e le frodi, sia interpretarlo in modo efficace ed originale. Il format, giocato sul filo della dicotomia tra conferenza e "call to action", vede l'alternarsi di **tavole rotonde, dibattiti, e prove pratiche**, realizzate con il coinvolgimento di ospiti di rilievo individuati tra gli esperti nazionali di spicco sui temi della *tutela, sostenibilità e tracciabilità dei prodotti agroalimentari tipici e di qualità*.

All'evento prenderanno parte anche due testimoni della summer school RuraLand *"Nuove competenze per lo sviluppo sostenibile del territorio rurale e delle filiere agroalimentari"*, edizione 2013 del percorso "Seminari di tutoraggio rurale" rivolto agli studenti universitari. I giovani, attraverso una breve presentazione, racconteranno la propria esperienza e le riflessioni maturate in occasione di questo percorso formativo-esperienziale. Tutti i materiali saranno pubblicati sul sito www.ruraland4.it e messi a disposizione degli utenti nella sezione «la tua visita».

Programma giornata

10.00 - 10.30

> Registrazione dei partecipanti

11.00 - 11.30

> Interventi introduttivi

Saluti, Apertura dei lavori – G. Romito, MiPAAF

Presentazione "Rural4Food Genuino o truffaldino?" P. Lionetti, RuraLand-RRN.

11.30 - 12.30

> I sessione – Qualità agroalimentare

A cura dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari (G. Goglia, Direttore dell'ufficio ICQRF Nord – Ovest) e del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (G. Giraffa, Direttore del Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero-casearie di Lodi, B. Campion, ricercatore dell'Unità di ricerca per l'orticoltura di Montanaso Lombardo, E. Vaudano, ricercatore del Centro di ricerca per l'enologia di Asti).

Moderatore: S. Luzzi Conti, RuraLand-RRN

Sintesi

Come riconoscere un prodotto agroalimentare italiano di qualità? L'accertamento della qualità dei prodotti agroalimentari da parte dei consumatori avviene per lo più al momento del consumo anche se spesso solo analisi di laboratorio o altre verifiche complesse, al di fuori della portata dei consumatori, consentono di stabilire la vera qualità del prodotto. Nel corso della sessione gli studenti, guidati da esperti dell'ICQRF e del CRA, saranno coinvolti in un percorso che li vedrà protagonisti della "scelta"! Conosceranno nel dettaglio le caratteristiche di alcuni prodotti agroalimentari e impareranno a riconoscere quelli di qualità, sperimentando poi con l'analisi sensoriale l'importanza delle tecniche di controllo.

12.30 - 13.00

> Il sessione – Etichettatura, Tracciabilità, Certificazioni

A cura del Nucleo Antifrodi del Comando Carabinieri politiche agricole e alimentari (Capitano M. Uguzzoni, Comandante del NAC di Parma) e del Corpo Forestale dello Stato (L. Desiati, Commissario Capo del Corpo Forestale dello Stato).

Moderatore: F. D'Aprile, RuraLand-RRN

Sintesi

L'etichettatura rappresenta un importante strumento di informazione sulle caratteristiche dei prodotti agroalimentari. L'esperienza in materia di controlli antifrode e tutela della legalità nel comparto agroalimentare degli esperti del NAC e del CFS sarà il punto di partenza per condurre gli studenti alla scoperta degli elementi utili a "saper leggere" i contenuti delle etichette e a verificarne la rispondenza alla normativa vigente in materia.

13.00 - 13.30

> Contest "Rural4Food. Genuino o Truffaldino?" e votazione

Prima prova: Creatività verbale

Seconda prova: Riconoscimento olio extravergine d'oliva italiano, a cura dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari (F. Macchiavello, G. Sindoni, A. Marras, E. Desogus).

Facilitatore: D. Marandola, RuraLand-RRN

Sintesi

Gli studenti, suddivisi in 5 squadre, affrontano due prove pratiche:

Prima prova - Creatività verbale

Predisposizione di un breve testo (max 250 caratteri) che garantisca trasparenza, tracciabilità e qualità del prodotto. Il testo deve contenere:

- **INFORMAZIONI ESSENZIALI LEGGIBILI.** Deve essere garantita l'effettiva leggibilità delle notizie riportate in etichetta tali da poter essere consultate da tutti.

- INFORMAZIONI sull'azienda (nome, sede stabilimento, n. del lotto);
- INFORMAZIONI NUTRIZIONALI.
- NOTIZIE SULLA PRESENZA DI INGREDIENTI ALLERGENICI (nel rispetto della necessità di informare il consumatore riguardo a ingredienti che possano causare disturbi dovuti ad intolleranze alimentari).
- INFORMAZIONI SU ORIGINE E PROVENIENZA DI PRODOTTI E MATERIE PRIME.
- INFORMAZIONI sulla scadenza del prodotto.

L'etichetta, personalizzata e originale, ha anche lo scopo di valorizzare e pubblicizzare il prodotto, nonché di fungere da riferimento per il consumatore che voglia attuare una scelta consapevole e utilizzare l'alimento in modo sicuro.

Seconda prova - Riconoscimento diretto

Le squadre si sfidano nel riconoscimento dell'olio d'oliva italiano. La prova prevede l'analisi di tre campioni di olio di diversa provenienza e il riconoscimento dell'olio extravergine d'oliva nostrano.

13.30 - 14 00

> Cerimonia di premiazione

Vice Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali
A. Olivero.

14.00

> Pranzo – Degustazione

Gruppo di lavoro

Abbiamo competenze, professioni, storie, età diverse. A renderci simile è la passione per il nostro lavoro e per le idee stimolanti e creative. A unirci è la volontà di dare a queste idee un palcoscenico e, soprattutto, un pubblico giovane e avido di futuro. Un futuro nel quale il nostro patrimonio rurale rappresenti un valore, nel quale tutti possano avere un ruolo per la conservazione e la gestione delle risorse naturali. Questo futuro vogliamo immaginarlo attraverso una molteplicità di punti di vista e prospettive su diverse discipline, grazie a un team composto da ricercatori, tecnici, comunicatori, promotori, sognatori e ideatori.

Coordinamento

F. D'Aprile
M. Federico
P. Lionetti (Responsabile)
S. Luzzi Conti
D. Marandola

Team

I. Brandi
M. Baronti
E. Cardosi

Supporto grafico

A. Marchi

Segreteria

E. Pucino

Giuria

E. Desogus, G. Giovanni, F. Macchiavello, G. Sindoni (ICQRF); L. Desiati (CFS); M. Uguzzoni (NAC Parma), G. Giraffa, B. Campion, E. Vaudano (CRA); R. Zucaro (Inea); G. Battilana, M. Olivieri (RuraLand – in rappresentanza degli studenti partecipanti alla Summer school R4Y 2014).

Progetto realizzato dalla Rete rurale nazionale in collaborazione con la Rete Nazionale degli Istituti tecnici Agrari, l'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari, il Nucleo Antifrodi del Comando Carabinieri politiche agricole e alimentari, il Corpo Forestale dello Stato e il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura.